

CENTROSINISTRA IL CANDIDATO SINDACO SI PRESENTA

Neri: «Ascolterò i cittadini»

L'OSSATURA del programma elettorale entro il 25 marzo, poi l'avvio dei gruppi tematici di lavoro e in contemporanea un pacchetto di venti incontri pubblici sul territorio, fino all'8 maggio, con il rilascio della «Carta di identità e degli obiettivi» per ogni frazione. La corsa del candidato sindaco del centrosinistra Ettore Neri ha preso ufficialmente il via ieri mattina alla Croce Verde (nella foto) con l'annuncio del percorso e degli obiettivi di fronte a una sala gremita di gente, a partire dai principali alleati del Pd quali la lista «Pietrasanta Civica» e Liberi e Uguali. Nonostante due campagne elettorali effettuate (e vinte) a Seravezza, Neri ha tradito una certa emozione, figlia della grande responsabilità che lui stesso ha ricordato a più riprese.

«**PER ME** essere qui è un onore – dice – e ringrazio tutti coloro che mi hanno spinto ad affrontare questa sfida. La nostra è una coalizione civica, democratica e progressista, con un nucleo di persone importante ma non ancora esauritivo per la costruzione di un grande movimento popolare. Vivo questa candidatura con orgoglio, con rispetto e con l'emozione e l'ansia che

merita un così gravoso compito. Sarò umile e forte, disponibile e deciso». Un lavoro che sarà impostato all'insegna della partecipazione e della condivisione, come ha sottolineato Neri: «Il coinvolgimento sarà al centro della stesura del programma e della futura amministrazione, che

si baserà sull'ascolto e sul rapporto diretto con i cittadini nelle nostre scelte, con l'obiettivo di ridestare questa grande città». Neri ha quindi evidenziato la centralità di alcuni temi, dall'ambiente al lavoro, dall'acqua alla salute, dai rifiuti all'edilizia sociale, fino alle imprese artigiane e del turismo, l'accoglienza e il futuro dei giovani. Temi che saranno affrontati attraverso il «raccolgitore di

idee» (e-mail: info@ettoreneri.net) e nei venti incontri in calendario, con partenza il 20 marzo a Valdicastello. «Affronterò questi temi non chiuso nei confini comunali – conclude – bensì elaborando strategie comprensoriali. Né li risolverò con la becera propaganda di chi prende i voti e scappa, lasciando i problemi: per amministrare bene ci vogliono uno sforzo di conoscenza, dedizione, spirito di sacrificio, serietà, collaborazione, lealtà e coerenza».

d.m.

